Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 61 del 21 novembre 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 ottobre 2005 - Deliberazione N. 1342 – Area Generale di Coordinamento N. 9 -Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di Interessi Regionali - **POR CAMPANIA 2000-2006. Misura 4.2. Ammissione a rendicontazione del progetto "Prestito d'onore"- Sviluppo Italia s.p.a.**

PREMESSO

- che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- che con Deliberazione N. 3937 del 2002 la Giunta Regionale ha adottato il primo testo coordinato del Complemento di Programmazione;
- che la misura 4.2 del su detto Complemento di Programmazione prevedeva l'azione f) " Regime d'aiuto a sostegno dell'imprenditoria giovanile";
- che con decisione C(2004) n. 5188 del 15/12/2005 ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale 2000-2006(P.O.R.) della Campania nell'ambito del quale è stata eliminata dalla misura 4.2 l'azione f) " Regime d'aiuto a sostegno dell'imprenditoria giovanile";
- che con Delibera N. 3182 del 28/06/2002 la Giunta Regionale ha approvato un elenco di progetti, rinvenienti da altre programmazioni e avviati anteriormente alla data del 16 novembre 2000, coerenti con gli obiettivi globali e specifici del QCS e del PO, con le disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti, ivi compresa la normativa specifica in materia di ammissibilità della spesa e con le disposizioni specifiche previste dal QCS e dal PO per i singoli assi e misure;
- che la suddetta Delibera N. 3182/2002 riportava nell'elenco dei progetti, tra i progetti afferenti l'asse III, il progetto "Prestito d'onore" con Beneficiario Finale Sviluppo Italia s.p.a finanziato con la Legge 608/96 , il DM n° 591 8/11/96 ed il D. lgs. N° 185/00;
- che con successiva Deliberazione N° 1665 del 5 maggio 2003 la Giunta Regionale ha disciplinato le direttive per i Responsabili delle Misure del POR Campania relativamente agli adempimenti connessi alla rendicontazione dei progetti coerenti;
- che l'art. 1 del d. lgs. N. 185/00 recante "Incentivi all'autoimprenditorialità e al nuovo impiego" individua come proprio scopo quello di favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del paese, attraverso la promozione, l'organizzazione e la finalizzazione di energie imprenditoriali, con particolare riguardo alla promozione della formazione imprenditoriale e della professionalità dei nuovi imprenditori, all'agevolazione dell'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile, nonché alla promozione della presenza delle imprese a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile nei comparti più innovativi dei diversi settori produttivi;
- che l'art. 1 d.lgs. 1/99 ha istituito la Sviluppo Italia S.p.A., la quale ha "per scopo, attraverso l'erogazione di servizi e l'acquisizione di partecipazioni, di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare sistemi locali d'impresa (....)";
- che l'art. 23 del d.lgs. 185/00, al comma 1, affida alla società "Sviluppo Italia s.p.a. costituita ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. n. 1/99 e s.m.i. "il compito di provvedere alla selezione ed erogazione delle agevolazioni, anche finanziarie, e all'assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate ai fini della concessione delle misure incentivanti" previste nel medesimo decreto legislativo;
- che l'art. 2, comma 5, del d. lgs. n. 1/99 e s.m.i. stabilisce che "con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni regionali (...) interessate, utili per la realizzazione delle attività proprie della società Sviluppo Italia, nonché delle attività a queste collegate, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;
- che la Misura 4.2 azione f), come riportata nel Complemento di Programmazione adottato con la su citata DGR n. 3937/02, prevede il finanziamento di regimi di aiuto per la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile ed individua, ai fini dell'attuazione della misura, tra gli altri, quali soggetti beneficiari finali gli enti delegati;
- che in assenza di una specifica disciplina legislativa regionale in tale materia, in forza del principio di autocompletamento o di prosecuzione dell'ordinamento giuridico, la legislazione statale continua a svolgere nella stessa materia una funzione suppletiva e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 185/00 e degli artt. 1 e ss. del D.M 295/01 recante "Criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego", l'unico soggetto che può essere individuato quale ente delegabile all'attuazione e,

quindi, beneficiario finale dell'azione f) della mis. 4.2 di cui al CdP risulta essere la Sviluppo Italia s.p.a.;

- che con Deliberazione N° 1201/2005 la Giunta Regionale ha provveduto a snellire le procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal POR al fine di permettere, nella seconda fase di attuazione del Programma, oltre al completamento della programmazione finanziaria di Fondo/Asse/Misura rispetto al budget delle risorse del periodo 2000 - 2006, anche ad assicurare che il volume delle risorse programmate sul POR Campania sia superiore al Piano Finanziario dello stesso e, comunque, tale da sopperire al manifestarsi di ritardi nell'avvio ovvero all'eventuale mortalità dei progetti programmati/finanziati sul programma, costituendo un adeguato livello di overbooking di operazioni ammissibili atto a garantire una congrua riserva di progetti;

CONSIDERATO

- che i testi revisionati del POR e del QCS impongono tempi più serrati per la rendicontazione delle spese, fissando in particolare la scadenza al 31 ottobre per il raggiungimento della premialità FAS;
- che il progetto "Prestito d'onore" è stato inserito in rendicontazione a valere sulla Misura FSE 3.11 azione d) del POR Campania 2000-2006;
- che il suddetto progetto prevede, oltre alla parte relativa alla formazione e tutoraggio, inserita nella Misura FSE 3.11, contributi a fondo perduto per la preparazione di business plan e accompagnamento anche allo start up a favore dell'imprenditoria giovanile;
- che le spese nell'ambito del progetto "Prestito d'onore" per la preparazione di business plan e accompagnamento anche allo start up a favore dell'imprenditoria giovanile sono state sostenute nel periodo di vigenza dell'azione f) della misura 4.2 , come riportata nel Complemento di Programmazione adottato con la su citata DGR 3937/02, relativamente al finanziamento di regimi di aiuto per la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile;
- che l'eliminazione dell' azione f) della misura 4.2 si è resa necessaria perché la Regione Campania intendeva dotarsi, con legge regionale, di un proprio regime di aiuto a valere su risorse ordinarie per la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, che tuttavia non è stato predisposto in tempo utile;
- che è di interesse primario per la Regione Campania assicurare comunque l'avvio e l'accompagnamento di progetti per l'imprenditorialità giovanile, anche conformemente agli obiettivi di Lisbona;
- che, a tal fine sarà opportuno prevedere il reinserimento di detta azione f) nella misura, previa opportuna modifica al testo del POR in modo da permettere in ogni caso la realizzazione di interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile.

RITENUTO

- che nulla osta alla ammissibilità delle su dette spese sostenute nell'ambito del progetto "Prestito d'onore" a valere sulla misura 4.2 e che pertanto tali spese sono ammissibili a rendicontazione sulla misura stessa;
- che la programmazione ed attuazione finanziaria della Misura 4.2 permette, ad oggi, di stimare in massimo 100 Meuro l'assorbimento totale del progetto "Prestito d'Onore" all'interno del parco progetti rendicontabili sulla Misura suddetta;

RILEVATO

- che allo stato la funzione di Coordinatore dell'AGC 12 , " Sviluppo attività settore secondario" non è ricoperta da alcun dirigente;
- che, ai sensi del capitolo 1 , paragrafo D.1.2 lett. d) del Complemento di Programmazione, l'Autorità di Gestione "può esercitare poteri sostitutivi, direttamente o mediante personale delegato allo scopo, nei riguardi sia delle strutture regionali sia dei soggetti terzi coinvolti nell'attuazione del programma";
- che pertanto l'Autorità di Gestione, o persona all'uopo delegata, è legittimata a proporre la certificazione del progetto "Prestito d'onore" a valere sulla Misura 4.2 azione f);

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la rendicontazione, a valere sulla Misura 4.2 del POR Campania, del progetto Prestito d'onore, per la parte relativa ai contributi erogati a fondo perduto attraverso l'ente delegato Sviluppo Italia s.p.a secondo quanto richiamato in premessa al presente atto;
- di stabilire nel tetto massimo di 100 Meuro la rendicontabilità del progetto "Prestito d'Onore" all'interno del parco progetti afferenti la Mis. 4.2 del POR Campania, anche alla luce delle disposizioni di cui alla DGR 1201/2005 relativamente alla costituzione di un congruo overbooking di operazioni ammissibili per ciascuna Misura;
- di stabilire che, in virtù della DGR n. 1665/2002 e sulla base del presente atto il Responsabile della Misura 4.2 proceda con proprio Decreto Dirigenziale all'ammissione a rendicontazione del Prestito d'onore, contributo a fondo perduto;
- di stabilire, inoltre, che, sulla base dello stesso Decreto Dirigenziale, il Responsabile di Misura 4.2 rendiconti con ogni sollecitudine all'Autorità di Pagamento interessata la spesa realizzata sul suddetto progetto;
- di trasmettere copia della presente delibera all'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse all'AGC 12 - Sviluppo Attività Sett. Secondario nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino